

Vista la delibera n. 145 del 16.10.2002 con la quale la G.M., all'unanimità, autorizza il rinnovo del contratto di collaborazione per ulteriori 12 mesi con il Sig. Fabio Iemmi, titolare della Studio Progetto Artefice di Reggio Emilia;

Considerato quanto affermato negli artt. 2 e 5 della Convenzione:

ART. 2 – Le prescrizioni impartite faranno riferimento alle prescrizioni formulate da C.E. in sede di esame del progetto di intervento ...e, successivamente alla sua approvazione, alle schede ed agli elaborati del Piano di riqualificazione del centro storico commissionato allo Studio Agorà di Reggio Emilia. Per gli interventi relativi a prospetti esclusi dalle Schede del Piano di riqualificazione del C.S., varranno le prescrizioni dell'U.T.C. e della C.E.C., compresi gli orientamenti espressi dal Piano del Colore.

ART. 5 – L'Amministrazione comunale committente fornirà al consulente tutta la documentazione necessaria per i sopralluoghi alle fabbriche della città quali: concessioni, schede indicative, schede metodologiche, schede del Piano di Riqualificazione.....”.

Considerato che trattasi di un incarico rinnovato per la terzo volta (Delib. G.M. 77 del 20.4.2000, Delib. G.M. 134 del 17.09.2001, Delib. G.M. 145 del 16.10.2002)variando l'azione 2088 cap. 560/330 voce “Concorso per idee per la progettazione di dettaglio delle sistemazioni e degli arredi di Borgo Mercatale, Piazza Duca Federico e Piazza delle Erbe;

Considerato che a mio parere l'esperto dovrebbe far riferimento, a tutt'oggi, esclusivamente alle schede di diagnostica compilate dallo Studio Agorà;

SI CHIEDE

La revoca dell'incarico affidato al Sig. Fabio Iemmi, così come stabilito dalla delibera di G.M. n. 145 del 16.10.2002 in quanto parte dell'attività che l'esperto dovrebbe svolgere è condizionata alle indicazioni di un Piano di Riqualificazione – Piano del Colore non ancora approvato dal C.C. e la cui approvazione è data invece per scontata dalla suddetta Amministrazione, come si evince dalla lettura degli artt. 2 –3 della convenzione, nonostante le affermazioni contrarie fatte da molti esponenti della stessa.